



2.18.1/1848/2017/x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 1848

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: risultanze del tavolo di monitoraggio per il riordino della residenzialità psichiatrica.

Premesso che

- la Giunta regionale del Piemonte ha approvato la DGR 19 settembre 2016, n. 29-3944, "Revisione della residenzialità psichiatrica. Integrazioni a DGR n. 30 -1517/2015 e s.m.i." quale risposta ad un'assenza di criteri certi, oggettivi e pienamente trasparenti per l'esercizio e per l'accreditamento delle strutture residenziali psichiatriche in Piemonte;
- la DGR succitata che adotta il modello organizzativo AGENAS GISM e pone tra i propri obiettivi qualificanti l'appropriatezza delle cure, l'omogeneizzazione dei servizi sull'intero territorio regionale e la razionalizzazione dei costi a carico del sistema sanitario;
- anche per merito della mozione n. 604, approvata all'unanimità dal Consiglio Regionale il 23 dicembre 2015, la IV Commissione consiliare sanità, in seguito ad un preliminare confronto con enti locali, operatori del settore, associazioni e terzo settore, ha condizionato nel settembre 2016, il proprio parere favorevole alla proposta di integrazione della delibera originaria in oggetto, all'avvio di un percorso di

monitoraggio sull'attuazione della misura, in modo affrontare le possibili conseguenze negative in termini di qualità delle cure e di garanzia universale del diritto alla salute;

- la IV Commissione ha inoltre posto l'accento sulle notevoli differenze territoriali nello sviluppo di progetti residenziali;

premessso, inoltre, che

- alla luce di tale circostanza, i tempi e le modalità di accreditamento fissati dalla DGR 29-3944 per standardizzare e uniformare i servizi, se da un lato possono certo favorire il potenziamento della residenzialità nei territori in cui essa non si è finora sviluppata, rischia di depotenziare o danneggiare gravemente quelli in cui è una pratica diffusa e d'avanguardia;

tenuto conto che

- il tavolo di monitoraggio per il riordino della residenzialità psichiatrica, con il compito di applicare e articolare sul territorio la delibera di revisione del settore varata dalla Giunta, si è insediato il 16 ottobre scorso e non risulta vi siano state altre convocazioni della stessa;

considerato che

- il 17 ottobre scorso, il Consiglio regionale è stato convocato in sessione straordinaria con l'oggetto "Residenzialità psichiatrica e attuazione della DGR 29-3944 del 19 settembre 2016";
- in tale occasione si è sviluppato un approfondito dibattito che ha visto numerosi interventi di maggioranza e opposizione, seguito - al termine della seduta - dall'incontro tra le consigliere ed i consiglieri regionali e una nutrita delegazione di associazioni, enti e sindacati operanti nell'ambito dell'assistenza psichiatrica;

considerato, inoltre, che

- seguito dall'approvazione dell'OdG n. 1209 che impegnava la Giunta regionale:
 - a prevedere una dilazione dei termini di adeguamento, in caso di specifiche necessità e a fronte di un preciso piano che richieda tempi superiori ai 4 mesi ordinariamente riconosciuti;

- a integrare il percorso previsto per l'accreditamento delle strutture residenziali psichiatriche con una verifica periodica della coerenza tra le istanze presentate e le necessità segnalate dalle Aziende Sanitarie, identificando, in tal modo, le "buone pratiche" sviluppate negli anni, da valorizzare e diffondere, con l'ammissione di eventuali specifiche esigenze di adeguamento alle regole generali;
- ad avviare, a tal fine, un monitoraggio condiviso dell'attuazione complessiva della delibera, attraverso l'apposito Tavolo regionale, con particolare riguardo alla verifica periodica della congruità delle tariffe;

sottolineato che

- in tale OdG, i firmatari rilevavano che è previsto che entro l'8 dicembre 2017 le strutture, previa assicurazione della continuità assistenziale dei pazienti inseriti e di nuovi ingressi, debbano presentare istanza di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento e che, una volta presentata l'istanza, abbiano 4 mesi di tempo per adeguarsi ai nuovi requisiti definiti per ciascuna tipologia di struttura, salvo verifica da parte dell'ASL nei 90 giorni successivi;
- nell'OdG 1209 si sottolineava che: "il termine di 4 mesi per l'adeguamento a tutti gli standard è molto stringente e rischia, soprattutto, di non permettere alle strutture di recepire eventuali modifiche o integrazioni, frutto del monitoraggio dei servizi erogati ad oggi e dei "risvolti occupazionali", da parte dell'apposito Tavolo istituito nel dicembre scorso e che deve ancora avviare i suoi lavori";

rilevato che

- in data 23 ottobre 2017 è stata inviata all'Assessore alla Sanità Antonio Saitta, al Direttore Dott. Renato Botti, al Direttore Area Territorio Dott. Vittorio Demicheli e ai Membri del tavolo monitoraggio DGR 29/2016, una nota avente ad oggetto "Osservazioni e criticità da parte di Alleanza delle Cooperative Sociali Italiane, settore Sociale e Fenascop-Tavolo Monitoraggio DGR 29-3944 /2016";
- in tale documento, Legacoop Sociali Piemonte, la ConfCooperative, AGCI Solidarietà e Fenascop sintetizzano le criticità sul tema emerse in seguito alla prima riunione del tavolo di monitoraggio del 16.10.2017;

- le osservazioni e le criticità sono sintetizzate in otto punti: domanda di accreditamento; determinazione dei fabbisogni di servizi residenziali in materia di salute mentale; l'approccio ai pazienti; sistema tariffario; modalità organizzative e gestionali SRP3; salvaguardia del personale e continuità assistenziale; direzione sanitaria; requisiti strutturali;

rilevato, peraltro, che

- nella conclusione di tale documento, gli scriventi auspicano che “*gli elementi portati alla vostra attenzione evidenziano la necessità di spostare la data di scadenza dell'avvio della procedura di accreditamento prevista per l'8 dicembre*”;

INTERROGA

l'Assessore competente per sapere

- quali siano le risultanze del tavolo di monitoraggio alla luce del fatto che l'8 dicembre, data di scadenza per l'accredimento delle strutture, è alle porte.

Torino, 13 novembre 2017

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)